COMUNE DI TORRACA

PROVINCIA DI SALERNO

Oggetto: contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ai sensi dell'art. 1, comma 29 della legge n 160 del 27.12.2019.

" Adeguamento e messa in sicurezza del cimitero comunale"

TORRACA CENNI STORICI

Il termine Torraca deriva presumibilmente da Torre de Jaco, un signore vissuto a Torraca nei secoli passati.
Poco conosciamo delle sue origini, che sembrano risalire al sec. X d.C. e sono da attribuire a popolazioni di matrice greca.
L'ipotesi più probabile è che furono gli stessi abitanti della costa, distante circa 10 Km dal borgo, spinti dalle devastazioni dei Saraceni nel 915 a rifugiarsi sulle colline e a fondare il nuovo rustico centro abitato.
Durante la guerra del Vespro fra angioini ed aragonesi (1285-1302), l'antico borgo costituì uno dei principali fortilizi angioini dell'entroterra.
Il Cappelli scrive che il santo monaco italo-greco Fantino visse nel Mercurium, ma tra il 951-952 si trasferì a Torraca, dove morì e probabilmente vi sono conservate le sue spoglie.
Nel 1806 il paese subì l'assalto delle truppe francesi, che dettero alle fiamme gran parte dell'abitato e saccheggiarono il Castello Baronale esportandone quadri, statue ed altri oggetti di valore.
Carlo Pisacane nel giugno del 1857, dopo lo sbarco a Sapri, venne a Torraca nella storica piazzetta dell'Olmo, tenne un famoso discorso, incitando il popolo alla rivolta, nessuno però poté seguirlo nel suo disegno perché ricorreva in quel giorno la

Festa di San Pietro, il Santo Patrono. I torrachesi comunque gli indicarono la strada per arrivare, senza pericolo, al Fortino.

Classificazione climatica di Torraca

La **classificazione climatica** dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la **zona climatica** per il territorio di Torraca, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica **D**	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 1 novembre al 15 aprile (12 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 1.576	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei **zone climatiche** che variano in funzione dei gradi-giorno indipendentemente dall'ubicazione geografica.

Zona climatica	*Gradi-giorno*	*Periodo*	*Numero di ore*
A	comuni con GG ≤ 600	1° dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
B	600 < comuni con GG ≤ 900	1° dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere
C	900 < comuni con GG ≤ 1.400	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
D	1.400 < comuni con GG ≤ 2.100	1° novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
E	2.100 < comuni con GG ≤ 3.000	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
F	comuni con GG > 3.000	tutto l'anno	nessuna limitazione

Il territorio, di tipo collinare, è ricco di boschi e di vegetazione mediterranea ed è all'interno di questo scenario che si colloca il cimitero di Torraca

Il cimitero di Torraca è ubicato a monte del centro abitato ad una distanza di un chilometro in Località Pagliuoli, sulle pendici di una collinetta , percorsa dalla strada Provinciale Sapri-Caselle.

È contraddistinto al Catasto al Foglio 3 alle particelle 81 e 112 ed occupa una superficie di circa 2500 metriquadrati. Ha una forma pressochè rettangolare con un ingresso monumentale anticipato da una doppia rampa.

Allo stato attuale risultano necessari una serie di interventi atti a scongiurare condizioni di pericolo a cose o persone. Infatti, la copertura dei due corpi di ingresso presentano delle travi flesse che richiedono la sostituzione.

Così come il solaio in latero-cemento presenta parti ammalorate tali da richiedere un intervento di ripristino.

Le scalinate interne al marciapiede , rivestite con soglie di marmo tipo travertino, in alcuni punti sono sconnesse e con elementi mancanti.

I parapetti presenti, in ferro verniciati, sono ossidati ed in alcuni punti richiedono la sostituzione di alcuni elementi.

INTERVENTI DI PROGETTO

Il progetto in riferimento a quanto previsto dai contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ai sensi dell'art. 1, comma 29 della legge n 160 del 27.12.2019., prevede una serie di interventi atti a rendere il cimitero di torraca più sostenibile.

Gli interventi saranno di pulire, attraverso l'idropulitrice, tutte le superficie in marmo presenti e la sostituzione di alcune pedate ed alzate ammalorate.

La pulizia dalle ossidazioni dei parapetti presenti e la sostituzioni delle parti ammalorate con la successiva verniciatura e realizzazione di alcune ringhiere per le scale.

La sostituzione di parti di copertura ammalorate e la ripresa del copriferro dei solai in latero-cemento.

La pulizia delle facciate dei corpi dell'ingresso con rasatura e pitturazione e sostituzione degli infissi per un maggiore efficientamento energetico.

Le aiuole presenti saranno riprese con la stesa di ghiaia bianca, dopo aver posizionato un opportuno telo tessuto non tessuto, e l'apposizione di sassi arrotondati lisciati per rendere più riflessiva la sosta vicino al proprio caro defunto.

L'illuminazione sarà rivisitata con la sostituzione di alcune lampade e la rivisitazione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria di tutto l'impianto. Prima dell'ingresso al cimitero sarà apposta un croce doppia, dopo aver eliminato l'albero presente, delle dimensioni di circa sei meri per quattro realizzata con profili in legno doppi con scanalature per ospitale led luminosi e renderla visibile in tutto il Golfo di Policastro .

QUADRO ECONOMICO RIEPIGOLATIVO

A)	LAVORI A BASE D'ASTA	€	38.000,00
B)	Oneri per la sicurezza	€	1.800,00
	Totale lavori A+B	€	**39.800,00**
	C) SOMME A DISPOSIZIONE		
C1	I.V.A. sui lavori 10%	€	3.980,00
C2	Spese tecniche e generali e incentivo art.113 dlgs 50/2016	€	5.098,36
C3	IVA su C2		1.121,64
	Totale somma a disposizione	€	10.200,00
	TOTALE A+B+C	€	**50.000,00**

RESP. AREA TECNICA DOTT. VINCENZO BRUZZESE

Dai grafici presenti e dalle immagini allegate è possibile apprendere con maggiore chiarezza quanto detto.

Tanto dovevo per incarico ricevuto, porgo distinti saluti

Il Resp. Area Tecnica

f.to Dott. Vincenzo BRUZZESE